# COMUNE DI ORTUCCHIO

### RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo a seguito delle elezioni del giorno 19/06/2016.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

### PARTE I - DATI GENERALI

## Popolazione residente al 31-12-anno n-1: 1860

## Organi politici

### **GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal	
Sindaco	Favoriti Raffaele	19/06/2016	
Vicesindaco	Favoriti Mauro	u	
Assessore	Di Salvatore Enzo	Dal 23/06/2016 al 20/07/2016	
Assessore	Taglieri Guido	Dal 20/07/2016	

### **CONSIGLIO COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Favoriti Raffaele	19/06/2016
Presidente del consiglio	Petrucci Annunziata	п
Consigliere	Favoriti Mauro	ü
Consigliere	Taglieri Guido	ű
Consigliere	Martellone Franco	ti
Consigliere	De Benedictis Roberto	ű
Consigliere	Gargale Berardino	ŭ
Consigliere	D'Aulerio Federico	či.
Consigliere	D'Agostino Mario	й
Consigliere	Pignanacci Guido	56

## Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente

Segretario: Dott. Giampiero Attili Numero dirigenti: non presenti Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: n. 9 unità a tempo indeterminato; n. 1 segretario comunale in

convenzione;

Condizione giuridica dell'Ente: Ente non commissariato

Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 quinquies del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012

#### Situazione di contesto interno/esterno1:

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 37,55 Kmq, in prevalenza montano. L'analisi della consistenza dell'andamento demografico dell'Ente indica una costante diminuzione della popolazione.

Il mondo agricolo è il settore principale attorno al quale ruota l'economia della zona. L'esistenza di numerose aziende agricole, sia a carattere individuale sia di dimensioni maggiori, costituiscono una importante opportunità lavorativa per le famiglie residenti. Data la natura agricola del territorio che vede la coltivazione di svariati prodotti ortofrutticoli, si sono sviluppate diverse industrie volte alla lavorazione di tali prodotti. Va sottolineata la presenza sul territorio di numerosi cittadini provenienti da paesi extracomunitari, con incidenza percentuale maggiore per quelli provenienti dal Marocco, impiegati prevalentemente nel settore agricolo e nel settore dell'assistenza domiciliare ad anziani ed ammalati.

# Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

Sulla base della certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, dalle risultanze amministrativo contabili la condizione dell'ente nel quinquennio 2011-2016 risulta quella di Ente NON strutturalmente deficitario

# PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento:

Il Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016 è stato approvato in data 23/05/2016.

Politica tributaria locale: alla data di insediamento risultano approvate le aliquote e tariffe di seguito elencate:

#### IMU:

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale	4 per mille
Imm. Gruppo catastale "D" con esclusione della cat. D/10	7,6 per mille
Imm. Concessi in comodato	4,6 per mille
Altre categorie di immobili comprese le aree fabbricabili	7,6 per mille

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

# Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	0,4%
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	NO

## Prelievi sui rifiuti:

Utenze domestiche (residenti)

			QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo (kb)	Euro/anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	1	0,75	0,40	0,80	91,47
T0002	CAT. DOM. 2 OCC.	2	0,88	0,47	1,40	160,07
T0003	CAT. DOM. 3 OCC.	3	1,00	0,53	1,80	205,81
T0004	CAT. DOM. 4 OCC.	4	1,08	0,57	2,20	251,54
T0005	CAT. DOM. 5 OCC.	5	1,11	0,59	2,90	331,58
T0006	CAT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,10	0,58	3,40	388,75

Pertinenze (residenti)

			QUOTA FISSA		
COD. TARIFFA		OCC.	coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	
T0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	1	0,75	0,40	
T0012	CAT. PERT. DOM. 2 OCC.	2	0,88	0,47	
T0013	CAT. PERT. DOM. 3 OCC.	3	1,00	0,53	
T0014	CAT. PERT. DOM. 4 OCC.	4	1,08	0,57	
T0015	CAT. PERT. DOM. 5 OCC.	5	1,11	0,59	
T0016	CAT. PERT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,10	0,58	

Utenze domestiche (Non residenti)

			240000000000000000000000000000000000000	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
COD.	TARIFFA	COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	OCC.	coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo (kb)	Euro/anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	NON RESIDENTE	1	0,75	0,40	0,80	91,47

Pertinenze (Non residenti)

				QUOTA F	ISSA
COD.	TARIFFA	COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	NUMERO OCC.	coefficiente adattamento Ka	Totale Euro/mq
T0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	NON RESIDENTE	1	0,75	0,40

Utenze non domestiche

		QUOTA	FISSA	QUOTA VARIABILE		
	ATTIVITA'	coefficiente di produzione kg/mq anno(ke)	Euro/mq Anno	coefficiente di produzione kg/mq anno(kd)	Euro/mq Anno	Totale
T0101	Musei biblioteche scuole ass e luoghi di culto	0,52	0,42	4,55	0,81	1,23
T0102	Campeggi distributori di carburanti	0,74	0,60	6,50	1,16	1,76
T0103	Stabilimenti balneari	0,75	0,61	6,64	1,19	1,80
T0104	Esposizioni autosaloni	0,52	0,42	4,55	0,81	1,23
T0105	Alberghi con ristorante	1,55	1,25	13,64	2,44	3,69
T0106	Alberghi senza ristorante	0,99	0,80	8,70	1,55	2,35
T0107	Case di cura e riposo	1,2	0,97	10,54	1,88	2,85
T0108	Uffici agenzie studi professionali	1,05	0,85	9,26	1,66	2,51
T0109	Banche ed istituti di credito	0,63	0,51	5,51	0,98	1,49
T0110	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria	1,16	0,94	10,21	1,82	2,76
T0111	Edicola, farmacia tabbacaio plurilicenze	1,52	1,23	13,34	2,38	3,61
T0112	Attività artigianali tipo botteghe	1,06	0,86	9,34	1,67	2,53
T0113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	1,17	12,75	2,28	3,45
T0114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	0,70	7,53	1,35	2,05
T0115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	0,77	8,34	1,49	2,26
T0116	Ristoranti, trattorie, osterie pizzerie pub	5,54	4,48	48,74	8,71	13,19
T0117	Bar caffè pasticceria	4,38	3,55	38,50	6,88	10,43
T0118	Supermercato pane e pasta macelleria	2,18	1,76	24,68	4,41	6,17
T0119	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,18	1,76	24,69	4,41	6,17
T0120	Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	4,34	3,51	30,00	5,36	8,87
T0121	Discoteche night club	1,75	1,42	15,43	2,76	4,18

# TASI:

Aliquote TASI	2016
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,0
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	1,3
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	1,3
Abitazioni tenute a disposizione	1,3
Fabbricati rurali strumentali	1,0
Aree Edificabili	1,0
Altri immobili	1,3

# Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	1.119.833,50 €
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	30.224,74 €
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	147.717,85 €
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	555.080,51 €
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.834.958,32 €
TOTALE	3.687.814,92 €

	TRANSPORT OF THE PROPERTY OF T
ENTRATE	Bilancio di previsione
(IN EURO)	
	2016
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	1.204.905,59 €
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	41.240,00 €
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	546.214,59 €
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	1.505.298,71 €
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	250.000,00 €
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	156.321,75 €
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.000.000,00 €
TOTALE	5.703.980,64 €

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.188.688,28 €
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	324.450,15 €
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.684.239,32 €
TOTALE	3.197.377,75 €

SPESE	Bilancio di previsione
(IN EURO)	
	2016
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.637.390,10 €
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.084.943,81 €
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	250.000,00€
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	97.534,94 €
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.000.000,00€
TOTALE	6.069.868,85 €

PARTITE DI GIRO	Ultimo rendiconto approvato	Bilancio di previsione
(IN EURO)	2015	2016
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	216.048,78	997.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	216.048,78	997.000,00

# Equilibrio parte corrente del bilancio

	2015		
			2016
FPV di entrata parte corrente (+)			32.564,86 €
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)		1	.792.360,18 €
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)		1	.734.925,04 €
Somma finale			90.000,00€
Entrate di parte correntedestin. A spese di investim.			90.000,00 €
Equilibrio di parte corrente		€	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016			
FPV di entrata parte capitale		333.323,35 €			
Totale titolo IV		1.505.298,71 €			
Totale titolo V		250.000,00 €			
Totale titolo VI		156.321,75 €			
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	0,00	2.244.943,81 €			
Spese titolo II-III		2.334.943,81 €			
FPV di spesa capitale					
Differenza di parte capitale	0,00	- 90.000,00€			
Entrate correnti destinate ad investimenti		90.000,00€			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	- €			

## Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

# Rendiconto dell'esercizio 2015 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	
Riscossioni	(+)	3.258.114,05 €
Pagamenti	(-)	3.258.114,05 €
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	- €
Residui attivi	(+)	1.886.530,49 €
Residui passivi	(-)	1.128.073,12 €
FPV di parte corrente	(-)	32.564,86 €
FPV di parte capitale	(-)	333.323,35 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		392.569,16 €

Composizione risultato di amministrazione	2015
Accantonato	243.506,75 €
Vincolato	144.667,19 €
Destinato	- €
Libero	4.395,22 €
Totale	392.569,16 €

## Fondo di cassa

L'importo dell'anticipazione di cassa concesso è pari ad Euro 646.577,35.

L'importo di anticipazione utilizzato alla data della presente relazione è pari ad Euro 510.777,81

## Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residul di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	С	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	701411,76	193149,73	0	0	701411,76	508262,03	426051,68	934313,71
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	16110,43	4285,57	0	11824,86	4285,57	0,00	7582,12	7582,12
Titolo 3 - Extratributarie	264171,02	22920,03	0	0	264171,02	241250,99	57374	298624,99
Parziale titoli 1+2+3	981693,21	220355,33	0,00	11824,86	969868,35	749513,02	491007,80	1240520,82
Titolo 4 – In conto capitale	180646,99	125095,81	0	0	180646,99	55551,18	330960	386511,18
Titolo 5 - Accensione di prestiti	90265,5	0	0	0	90265,50	90265,50	168908,81	259174,31
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	229,23	0	0	229,23	0,00	0,00	324,18	324,18
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1252834,93	345451,14	0,00	12054,09	1240780,84	895329,70	991200,79	1886530,49

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	ь	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	353618,4	284106,09	5043,53	348574,87	64468,78	287675,91	352144,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	186846,1	122889,6	16281,45	170564,65	47675,05	175367,4	223042,45
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	431705,55	387596,61	0	431705,55	44108,94	467048,15	511157,09
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	22129,57	19938,35	214	21915,57	1977,22	39751,67	41728,89
Totale titoli 1+2+3+4	994299,62	814530,65	21538,98	972760,64	158229,99	969843,13	1128073,12

# Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residul attivi al 31,12,2015	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		29.238,86 €	18.100,00 €	165.697,17 €	295.226,00 €	426.051,68 €	934.313,71 €
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI						7.582,12 €	7.582,12 €
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.102,72 €	35.602,29 €	30.669,04 €	22,396,28 €	137.480,66 €	57.374,00 €	298.624,99 €
Totale	15.102,72 €	64.841,15 €	48.769,04 €			491.007,80 €	1.240.520,82 €
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	13.600,82 €	2.500,00 €	30.700,00 €	2.971,04 €	5.779,32 €	330.960,00 €	386.511,18 €
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	67.770,61 €				22.494,89 €	168.908,81 €	259.174,31 €
Totale	81.371,43 €	2.500,00 €	30.700,00 €			499.868,81 €	645.685,49 €
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						324,18 €	324,18 €
TOTALE GENERALE	96.474,15 €	67.341,15 €	79.469,04 €			991.200,79 €	1.886.530,49 €

31.12.	ESERCIZI PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI		97,49 €	13.730,54 €	30.660,69 €	19.980,06 €	287.675,91 €	352.144,69
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	20.158,99 €			18.450,45 €	9.065,61 €	175.367,40 €	223.042,45
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI				44.108,94 €		467.048,15 €	511.157,09
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.741,43 €	120,00 €	5,82 €	109,97 €		39.751,67€	41.728,89
TOTALE	21.900,42 €	217,49 €	13.736,36 €	93.330,05 €	29.045,67 €	969.843,13 €	1.128.073,1

Patto di Stabilità interno: l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015.

Indebitamento: Evoluzione dell'indebitamento del'Ente.

Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015
Residuo debito finale	892.016,61
Popolazione residente	1.860
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	479,58

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,550%	2,915%	2,791%	3,730%	1,74%

Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2015 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6420517,05
Immobilizzazioni materiali	8381187,6		
Immobilizzazioni finanziarie	33142,03		
Rimanenze			
Crediti	1914446,49		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2102342,51
Disponibilità liquide		Debiti	1805916,56
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	10328776,12	Totale	10328776,12

<sup>\*</sup> Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

### Riconoscimento debiti fuori bilancio

(Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo 2015)

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2015.

### Programma amministrativo di mandato.

La lista delle persone candidate, con alla carica di Sindaco Favoriti Raffaele, è stata frutto di una attenta quanto meditata valutazione, soprattutto in ordine ai potenziali obiettivi e risultati che si intendono conseguire.

Valutazione e nel contempo conoscenza compiuta della macchina amministrativa, dei suoi limiti e delle sue potenzialità. Solo attraverso la completa percezione del funzionamento del sistema amministrazione è possibile offrire, senza ipocrisia o facili illusioni, ai cittadini l'effettivo dato reale del sistema e quindi sottoporre alla loro attenzione i concreti elementi contenuti nel programma.

#### PRINCIPI ISPIRATORI.

1. Legalità, rispetto delle regole, etica comportamentale, trasparenza.

Questi principi devono essere alla base dell'agire degli amministratori in modo da garantire l'uguaglianza e la pari dignità dei cittadini. I favoritismi, la gestione personalistica dei servizi alla ricerca di consensi elettorali, difficilmente coincidono con gli interessi della collettività. Per evitare ciò saranno istituiti Tavoli di concertazione con i cittadini e con i diversi portatori di interesse, con momenti d'incontro in cui condividere le scelte ed i progetti. Come conseguenza anche il livello di qualità della vita avrà un sostanziale innalzamento.

Il programma che segue, parte da questo dato sostanziale e si sviluppa attraverso tre direttrici ben distinte tra la loro ma complementari.

- A) SICUREZZA
- B) OCCUPAZIONE
- C) SOCIALE.

### SICUREZZA

E' fuori discussione che la sicurezza rappresenti un dato di incontestabile attualità, avvertita da tutti cittadini, indistintamente. In tal senso, anche in considerazione in primis della tutela apprestata dagli ordinari organi di polizia, si intende con le indicazioni di seguito riportate, coordinarne ed eventualmente integrarne l'attività attraverso una attività di prevenzione, che certamente un ente può, sotto tale il profilo, esercitare legittimamente. E la prevenzione parte ad esempio proprio da una continua e costante verifica del territorio, che consenta periodicamente( almeno semestralmente), un accertamento attraverso gli organi locali di polizia, cui per legge sono trasmessi i dati locativi, di poter verificare i soggetti residenti in paese, oltre alla richiesta, se del caso, di una autocertificazione

periodica da rilasciarsi da parte degli occupanti le abitazioni, condotte in locazione, circa il numero e la presenza di persone all'interno della unità abitativa. In tal modo si va ad esercitare un controllo preventivo del territorio tale da scoraggiare ogni forma di ingresso e soggiorno indiscriminato all'interno del nostro centro. Il tutto alla luce degli avvenimenti, oggi più che attuali, che fanno pensare con il trascorrere dei mesi, ad un aumento esponenziali di ingresso di immigrati.

A tutto ciò naturalmente deve affiancarsi anche una fase di aperto dialogo e quindi uno stretto rapporto di collaborazione con tutte le comunità presenti sul territorio comunale, anche mediante la creazione di una Consulta permanente tra gli immigrati stessi e l'ente Comune. Oggi non si sa con chi si deve parlare per i loro e i nostri problemi di convivenza. Non conoscere la loro condizione, potrebbe metterci di fronte a situazioni incontrollabili.

L'Amministrazione inoltre, deve sostenere ogni iniziativa che faciliti il dialogo e la prossimità tra cittadinanza e forze di polizia e collaborare, attraverso la Polizia Locale, alle attività che si rendono necessarie per garantire il rispetto della legalità e della civile convivenza, fino a giungere alla organizzazione di uno sportello ed. di vicinanza presso la Polizia Locale, affiancato ad un Telefono Verde che fornisca consigli su temi, come tentativi di truffa agli anziani ed altro. Ancora sotto il profilo preventivo e di garanzia per la sicurezza dei cittadini, si vogliono ampliare i punti di videosorveglianza, estendendoli anche nelle parti più periferiche del paese. Sotto il profilo della sicurezza dei cittadini, questa volta in veste di consumatori invece, l'amministrazione si farà carico di monitorare continuamente i persistenti tentativi da parte di società di servizi (Energie elettrica, gas ed altri), di imporre proprie offerte di prodotto pur nel rispetto di libero mercato, imponendo a queste preventive comunicazioni all'ente comune dei dati delle persone addette a tale forma di attività, tale da evitare come spesso accade, facili e continue imposizioni contrattuali che sempre più spesso determinano in alcuni casi, danni rilevanti. Una attenzione particolare intendiamo porre poi, sempre sotto il profilo della sicurezza, ai presidi di polizia ( carabinieri) presenti sul territorio ed alla prospettiva non troppo

lontana e certamente non aleatoria, di un loro drastico ridimensionamento legato soprattutto ad un'ottica di riforme, in cui prevale il dato economico della riduzione delle spese. Proprio in tale prospettiva riteniamo di dover spendere gran parte delle nostre energie affinché il Comune di Ortucchio, in ragione della sua vocazione economica di insediamenti produttivi (Aureli, Sacpo, Coltor ecc.) che contribuiscono in maniera determinante sotto il profilo della occupazione, ed alla presenza di strutture estremamente sensibili, vedi il Teiespazio, diventi luogo unico di presidio dei Carabinieri relativamente ai centri limitrofi come Gioia dei Marsi, Lecce dei Marsi Casali di Aschi e Venere di Pescina.

# OCCUPAZIONE GIOVANILE.

Quello della occupazione rimane certamente il dato più rilevante e nel contempo anche il più preoccupante. Una condizione questa che impone una attenzione particolare, seppur contenuta al nostro centro e con tutti i limiti ad esso connesso. Nonostante ciò riteniamo doveroso, con tutti i limiti indicati, almeno fornire a gran parte delle persone disoccupate, soprattutto giovani, alcune indicazioni sulle quali poter lavorare e quindi offrire loro una opportunità. Anche perché come da molti sostenuto, il mondo cambia in fretta e quindi, o si corre con i tempi o i tempi corrono senza di noi.

Anzitutto, per quanto possibile, verificare e quindi favorire un rinnovamento all'interno della macchina amministrativa, attraverso un ricambio generazionale, con l'assoluto consenso delle parti interessate, tale da permettere proprio quel ricambio e contestualmente fornire, soprattutto ai giovani, una opportunità di impiego. Ancora.

Riteniamo alla luce delle esposte considerazioni, intervenire anche su tutti quei rapporti esterni che ditte, lavoratori, società o altro intrattengono con il nostro Comune, tale da incentrare favorire e collocare ogni forma occupazionale sul territorio. Così riteniamo necessario che l'attività svolta dalla società esterna in tema di tributi ed accertamenti, venga ricondotta ad una gestione esclusivamente

comunale e ciò con l'utilizzo di risorse locali, costituite anche e soprattutto da giovani. Così come appare necessario che il Comune si riappropri all'interno del suo apparato, soprattutto nel settore tecnico, di quelle risorse locali in ragione proprio della presenza di notevoli eccellenze professionali che non hanno nulla da invidiare a chi oggi svolge tali mansioni.

Maggiore attenzione ed impulso va poi dato a tutte quelle aziende e ditte locali che operano sul territorio, incrementandone e sostenendone l'attività, tale da ottenere un ritorno anche in questo caso in termini occupazionali in favore dei giovani residenti.

Così come un nuovo rapporto va rivisto e rinnovato con le aziende sia esse tecnologiche (Telespazio) che imprenditoriali agricole che operano sul nostro territorio, anche attraverso nuove forme collaborative che portino a privilegiare occasioni occupazionali per i giovani del paese. Una attenzione particolare ancora va posta poi, ed in questo senso vi è impegno totale da parte di questa compagine, a tutto quello che è creatività ovvero a tutto ciò che potrebbe favorire la nascita di nuove opportunità lavorative ponendo una attenzione particolare soprattutto a quella cosiddetta autoimprendorialità ovvero alla possibilità di favorire la nascita di nuove e diverse attività lavorative anche in supporto o sostegno con l'ente comune, perché si è convinti in questa ottica, che sul nostro territorio vi sono persone provviste di conoscenza, di competenza e di abilità professionali rilevanti.

### SOCIALE

Notevole sarà inoltre l'impegno sul settore sociale con particolare attenzione verso i più deboli (bambini, anziani, disabili) e verso chi si trova in una reale situazione di necessità, di bisogno per handicap, malattia, povertà, disoccupazione, emarginazione, dipendenza.

Attraverso un'indagine accurata, rispettosa della privacy dei singoli, verificheremo la reale situazione dei casi certificati e l'esistenza di eventuali disagi non segnalati nell'intento di non trascurare famiglie con casi di criticità.

Cercheremo soluzioni condivise tra tutti, anche con la parte minoritaria del consiglio comunale, oltre con il sostegno dei cittadini in modo da individuare i fondi necessari per far fronte alle problematiche sociali.

In tale contesto ben si colloca il ricorso al cosiddetto "baratto amministrativo" introdotto dall'articolo 24 del decreto sblocca Italia: attraverso il quale il Comune a fronte di condizioni di accertato disagio e di indigenza, potrà alternativamente favorire il pagamento dei tributi comunali, attraverso attività di qualsiasi natura in favore della collettività (verde, strade ed altro). Si tratta in sostanza della possibilità di non pagare le tasse comunali arretrate (IMU e TARI per esempio) dando in cambio il proprio lavoro. Quali lavori si possono offrire per ottenere il baratto amministrativo? Tutti quelli che il proprio Comune ritiene necessari per il territorio in un determinato momento: pulizia delle strade, manutenzione del verde pubblico e dei parchi, assistenza alle scolaresche, ecc. Nella pratica questo diventerebbe uno strumento che ben si adatta anche alle esigenze dei disoccupati o dei lavoratori in mobilità, consentendo loro di impiegare produttivamente il tempo a disposizione per saldare i propri debiti con il fisco( comunale).

Nello sviluppo delle politiche sociali sarà inoltre prioritario, realizzare il principio della "sussidiarietà": la grande ricchezza del volontariato e delle associazioni presenti sul territorio sarà valorizzata in un disegno comune e condiviso dove ciascuno concorrerà alla realizzazione di progetti coerenti, tra loro integrati, capaci di creare la massima sinergia e ottimizzazione di tutte le risorse in campo. Compito della Amministrazione pubblica sarà quello di favorire una regia comune degli interventi e sostenere anche economicamente interventi e progetti. Ancora.

Un fondo per le non Autosufficienze che permetta l'erogazione di buoni sociali e voucher a chi accudisce un anziano o un disabile o a chi assume una assistente familiare. Nella prospettiva di facilitare e guidare le famiglie nella scelta di una badante verrà istituito un Albo Comunale, un registro realizzato dal Comune che raccoglierà tutte le figure qualificate all'assistenza delle persone anziane e

non totalmente autosufficienti. Le referenze di ognuna di tali figure dovranno essere garantite dal Comune stesso. Per iscriversi all'Albo sarà previsto un corso con lo scopo di fornire la formazione necessaria ad occuparsi degli anziani, grazie ad attività didattiche e tirocini che servano a costruire le competenze funzionali e a certificare la specifica professionalità della badante. I cittadini che ne avranno bisogno potranno quindi rivolgersi all'Ente locale che sulla guida dell'Albo indirizzerà la scelta. Ciò non esclude che l'istituendo Albo possa fornire occasione servizi anche a favore di comuni limitrofi, implementando anche l'aspetto occupazionale.

# **AMBIENTE**

La soluzione della vicenda legata alla ex cooperativa Fucino est che da anni si presenta come uno spettacolo indecente, deve necessariamente trovare nel più breve tempo possibile una soluzione ed é proprio su tale punto che questa compagine intende giocarsi la propria credibilità.

La vivibilità del centro, in uno con la qualità della vita dei cittadini, costituiscono elementi che vanno al di sopra di qualsivoglia intento o programma. Su ciò non saranno concessi sconti a nessuno.

Ma anche l'aspetto spesso sottolineato da tanti, ovvero quello dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti di ogni genere sul territorio, sarà oggetto di particolare attenzione anche favorendola nascita di guardie ecologiche che vigilino sul territorio prevenendo atti vandalici e incivili. Tali figure avranno anche un ruolo nel controllo e nella cura del patrimonio verde del nostro centro. Il miglior controllo comunque, sarebbe il rispetto da parte della gente del patrimonio pubblico nella consapevolezza che esso è di tutti, quindi anche il suo. Proprio per rafforzare questo concetto è volontà di questa lista di creare un riconoscimento concreto per il quartiere o zona che la vuol chiamare, che risulterà il migliore nel mantenere la pulizia della propria zona con uno sgravio fiscale in considerazione della minor

spesa per la manutenzione dei luoghi interessati. Anche gli stessi esercizi commerciali potranno dal canto loro, concorrere in tale progetto favorendo anche per essi comprensibili sgravi fiscali.

# URBANISTICA

9. La pianificazione dell'Urbanistica va concepita in un'ottica di lungo periodo in modo da garantire la crescita equilibrata del paese e l'armonizzazione tra gli insediamenti ed il sistema dei servizi, definendo uno scenario territoriale accogliente e soprattutto condiviso dalla comunità. La pianificazione è quindi uno strumento essenziale per realizzare obiettivi di qualità ambientale e soprattutto sociale del nostro centro, nel quadro di azioni di governo improntate a realizzare la sostenibilità dello sviluppo.

Ortucchio non ha necessità di utilizzare, oggi, altro territorio agricolo per il suo sviluppo, che dovrà invece fondarsi sulPutilizzo di aree già predisposte dall'attuale Piano Regolatore, sul recupero e sul miglioramento dell'esistente. Se ce ne fosse la necessità nessun ulteriore sviluppo urbanistico dovrà avere luogo, se prima non sono saranno previste le infrastrutture indispensabili per viverlo senza creare criticità. Tali infrastrutture naturalmente dovranno essere a carico di chi realizzerà le costruzioni e non sulla collettività.

Per rendere la città più vivibile si assicurerà il rispetto di alcuni principi, tra i quali: la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente; la valorizzazione del "centro storico", creando le condizioni che incentivino a viverlo ed abitarlo.

In tal senso a noi appare interessante, anche in considerazioni delle limitate risorse, attivare le prime azioni legate alla valorizzazione delle abitazioni in esso ricomprese e ciò attraverso l'inserimento di una misura strutturale, come accaduto in altri centri, a valere per il 2017 e per i prossimi anni, con uno stanziamento di una somma annua, da determinarsi, quale contributo dell'ente alla ristrutturazione delle facciate degli edifici ricadenti nel perimetro del Centro Storico. E ciò attraverso un bando, ove

ogni proprietario di immobile ricadente nel Centro Storico potrà chiedere al Comune un contributo nella misura massima da stabilire per intervento per il restauro delle facciate, seguendo le indicazioni previste in un realizzando piano di recupero. Una sorta di cofinanziamento con i privati che ne incentivi gli interventi, in collaborazione con l'Ente.. In tal modo, si incentiveranno le opere di manutenzione da parte dei privati, contribuendo concretamente al cofinanziamento almeno di 5/4 interventi l'anno.

Ma in tale contesto, il Castello Piccolomini di Ortucchio e la chiesa di Sant'Orante rimangono punti nevralgici e centri prioritari e di riferimento per ogni intervento.

Altro interesse sarà per un ritorno alla cura ed alla manutenzione degli spazi pubblici e delle strade; all'ampliamento delle aree verdi facilitandone la fruibilità (centri all'aria aperta, piste ciclabili periferiche, marciapiedi, illuminazione ecc.).

# RIORGANIZZAZIONE STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Siamo convinti che il capitale umano, nella Pubblica Amministrazione come nell'impresa privata, rappresenti un bene prezioso che deve passare, nella concezione e nella considerazione di chi amministra, da "fattore di costo" a "patrimonio dell'Ente". Si può e si deve migliorare il funzionamento della macchina amministrativa, facendo sì che l'impegno del personale sia concentrato su obiettivi chiari.

Sarà quindi fondamentale puntare sulla preparazione, sulla formazione e sull'aggiornamento, premiando il merito che verrà valutato dall'efficienza con cui l'apparato riesce a raggiungere gli obiettivi. La riorganizzazione della macchina amministrativa si opererà secondo i seguenti principi: Passaggio dalla "gestione delle risorse umane" alla "valorizzazione delle persone", con attenzione e sviluppo del "potenziale" di ciascun dipendente e sua valorizzazione professionale; attenzione allo stile di direzione, al clima lavorativo e al "benessere organizzativo"; Forte responsabilizzazione a

partire dalla dirigenza e dai livelli direttivi intermedi nell'intento di produrre un forte senso di appartenenza; sviluppo di un sistema di premialità, ancorato ad una efficace programmazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

Un tale scenario con un programma del genere, potrebbe apparire estremamente ardito e forse anche difficile nella sua realizzazione, poiché alla base di ogni intervento, è richiesto sempre e comunque un sacrificio economico alla collettività.

Proprio con tale consapevolezza, e soprattutto perché non possiamo oggi permetterci il lusso di far ricadere questi nostri impegni ed intenti sulla collettività, è nostra intenzione operare immediatamente, se riusciremo a convincervi per il consenso, attivarci per la ricerca di tutte le risorse disponibili, anche e soprattutto europee perché poco "sfruttate" con milioni di euro non inutilizzati e dormienti, e ciò attraverso la creazione di una struttura costituita da tutte quelle eccellenze giovanili del nostro paese, che avrà il compito preminente ed esclusivo, in collaborazione con i dipendenti dell'ente, di dedicarsi utilizzando anche i supporti informatici e non della casa comunale, ad un ricerca quotidiana e costante di quelle occasioni di finanziamento che sono tante e poco e sino ad oggi poco attenzionate.

Ortucchio, 31/08/2016

ORTUCCHIO S

II SINDACO

Favoriti Raffaele